

Calendario di proposte per vie, piazze, spazi pubblici e aree private

La grande musica è in città: "Jazz e Dintorni"

• **DESIO** - A distanza di 20 anni dalla prima edizione, la Fondazione Civica Scuola di Musica e Danza torna ad organizzare il festival "Jazz e Dintorni". E lo fa in modo del tutto innovativo, proponendo una serie di eventi che - in piena coerenza con il nome e con il progetto della manifestazione - affiancano ad una sezione centrale in programma a "Parco Tittoni", concerti dislocati in diversi spazi cittadini, dai cortili storici alla Stazione ferroviaria, dalle vie del centro ad aree private.

"Jazz e Dintorni" ha ricevuto il patrocinio della Provincia di Monza e Brianza e della Regione Lombardia. Del resto non poteva essere altrimenti per una manifestazione che si distingue per la grande ricchezza del cartellone - che vede la presenza di 50 musicisti - e per il fatto che tutti i concerti in programma sono ad ingresso gratuito.

"Il jazz vanta a Desio una lunghissima tradizione che risale al 1998, quando fu organizzato il primo festival, spiega l'assessore alla Cultura Cristina Redi. Un patrimonio artistico e culturale che riconosciamo alla città grazie alla tenacia della Scuola di Musica che abbiamo supportato con convinzione. Il risultato è un festival che vuole soddisfare l'interesse di un vasto pubblico, appassionati e neofiti, proponendo concerti di grande qualità. La sfida è lanciata.

Sono certa che la città, come sempre, la coglierà". "Orga-

nizzare un Festival a ingresso gratuito è una scelta forte, che abbiamo preso d'accordo con l'Amministrazione comunale e grazie al supporto economico dell'Assessorato alla Cultura - precisa il Direttore Artistico della Fondazione CSMD, Maestro Fulvio Brambilla. Una scelta che è resa possibile dalla partecipazione in qualità di sponsor di numerose aziende del territorio, ad ulteriore dimostrazione del forte legame che si è venuto a creare fra il Festival e la città in tutte le sue componenti".

Lo stimolo alla ripresa della tradizione di "Jazz e Dintorni", del resto, è venuto dalla stessa Amministrazione cittadina, che per tramite dell'Assessorato alla Cultura presieduto da Cristina Redi ha voluto riprendere la tradizione che aveva reso Desio una delle mete più interessanti per il jazz italiano a cavallo fra la fine degli anni Novanta e l'inizio degli anni Duemila.

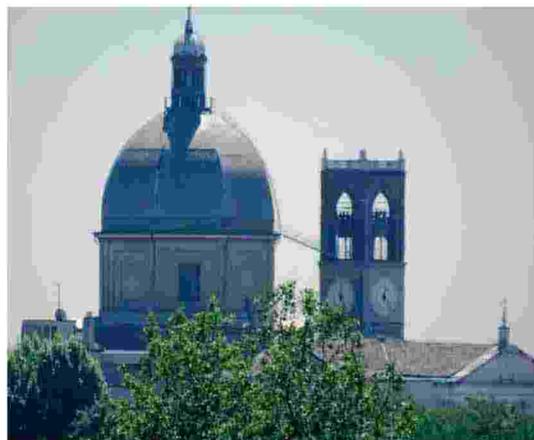
"Già dalle prime edizioni - precisa il Maestro Brambilla - "Jazz e Dintorni" aveva la forza e la capacità di attrarre musicisti di grande esperienza e popolarità accanto a giovani che sarebbero diventati stelle di prima grandezza del firmamento musicale italiano. Penso a nomi come Stefano Bollani o Paolo Fresu, allora giovani promesse e oggi fra gli interpreti più ricercati sul panorama internazionale. Con Bollani in particolare si era creato un rapporto particolare, che lo ha visto tornare per tre

anni a fila, dapprima come semplice accompagnatore, in seguito alla testa di una propria formazione e quindi come acclamato solista". In omaggio a questa tradizione, "Jazz e Dintorni" vedrà il ritorno di alcuni dei protagonisti delle precedenti edizioni: figure di primo piano del panorama musicale italiano, che tornano a Desio - dove in alcuni casi hanno a lungo insegnato - portando il frutto di anni di carriere internazionali.

È il caso ad esempio di Luigi Bonafede, acclamato pianista e batterista che si presenta alla guida di un sestetto in cui dialogherà con il trombettista italiano - ma di stanza a Parigi - Flavio Boltro. O di Roberto Cecchetto, chitarrista visionario in dialogo con Fulvio Sigurtà. O, ancora, del contrabbassista Marco Micheli, protagonista di un inedito trio guidato dal pianista britannico Jason Rebello, noto anche per le sue numerose collaborazioni con Sting.

La lista dei nomi noti si protrae fino all'ultimo appuntamento - un grande concerto in omaggio a Wayne Shorter che vedrà riuniti, accanto al percussionista Francesco D'Auria e al flautista e sassofonista Riccardo Luppi, grandi nomi del jazz italiano come Attilio Zanchi, Tino Tracanna, Oscar Del Barba.

Nel calendario di "Jazz e Dintorni" c'è anche un appuntamento pomeridiano in biblioteca. Luogo e ora sembrano



zione è presto data. "Il re del blues", un evento organizzato in collaborazione con la Libreria di Desio e con la Casa editrice "Curci", è uno spettacolo per bambini e ragazzi. Una storia suonata e cantata su strumenti originali che narra le vicende fantastiche di uno dei personaggi alle radici del blues.

Anche in questo caso, l'ingresso sarà gratuito. Per favorire la partecipazione più ampia possibile al Festival, il programma di "Jazz e Dintorni" è stato oggetto di una corposa campagna di comunicazione

che ha preso forma attraverso numerosi canali.

Il punto di riferimento per i dettagli relativi alle formazioni, al programma e ai suoi aggiornamenti è il sito jazzedintorni.com - una piattaforma che nelle prime settimane di presenza online ha registrato migliaia di visite da tutto il nord Italia. In città sono, inoltre, visibili da alcune settimane i totem informativi del Festival - che verranno accompagnati a breve dalle affissioni su grande formato programmate anche sul territorio urbano di Monza.

GROANE **Zona** news

Calendario di proposte per vie, piazze, spazi pubblici e aree private

La grande musica è in città: "Jazz e Dintorni"

Il festival "Jazz e Dintorni" si svolge a Desio, in provincia di Monza e Brianza, dal 2 al 10 giugno 2018. Il programma è articolato in diverse sezioni: concerti in spazi pubblici, concerti in aree private, laboratori per i bambini e ragazzi, e spettacoli teatrali. Il festival è organizzato dalla Fondazione Civica Scuola di Musica e Danza di Desio, in collaborazione con la Provincia di Monza e Brianza e la Regione Lombardia. Per maggiori informazioni, visitate il sito jazzedintorni.com.

29 MAGGIO - 5 GIUGNO 2018
AREA FESTE VELODROMO

www.groane.it